

Avv. Danilo Valentino

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione III bis con ordinanza cautelare n. 5268/2021 del 06/10/2021, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso in una apposita sezione denominata "atti di notifica" del sito web istituzionale del MIUR del ricorso R.G.N. 8484/2021 e degli altri atti indicati nella richiamata ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar Lazio.

1) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione III bis, R.G.N. 8484/2021

2) Nome dei ricorrenti:

1. **DI FRANCO MARTINA** (DFRMTN88C59L103F)
2. **DI PIETRO BERNARDO** (DPTBNR80B29L103E)
3. **LOVINO MARTINA** (LVNMTN87M43L103B)

tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Danilo Valentino (C.F.: VLNDNL75M04D862B; PEC: studiolegalevalentino@pec.it; Fax: 0832/930052), e con questi elettivamente domiciliati all'indirizzo digitale pec studiolegalevalentino@pec.it;

3) Indicazione delle Amministrazioni resistenti:

1. **Ministero dell'Istruzione** (M.I.) in persona del Ministro p.t.
2. **Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo** in persona del legale rappresentante p.t.
3. **Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo Ambito Territoriale per la Provincia di Teramo** in persona del legale rappresentante p.t.

Tutti rappresentati e difesi ed *ex lege* domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, via dei Portoghesi n. 12 - 00186 Roma.

4) Estremi dei provvedimenti impugnati:

- del decreto dirigenziale prot.n. 7650 del 23.08.2021 dell'Ambito Territoriale di Teramo con cui è stata disposta l'esclusione dei ricorrenti dagli elenchi aggiuntivi delle G.P.S. di prima fascia per la provincia di Teramo per l'anno scolastico 2021/2022 relativamente alle classi di concorso A046 (ricorrente Di Franco Martina), A048 e A049 (ricorrente Di Pietro Bernardo), A028 (ricorrente Lovino Martina)
- delle note, anche non conosciute, promulgate dalle amministrazioni intimante, con le quale è comunque disposta la esclusione dei ricorrenti dagli elenchi aggiuntivi delle G.P.S. di prima fascia per la provincia di Teramo per l'anno scolastico

2021/2022 relativamente alle classi di concorso A046 (ricorrente Di Franco Martina), A048 e A049 (ricorrente Di Pietro Bernardo), A028 (ricorrente Lovino Martina)

- delle graduatorie GPS dell'USP Abruzzo - Ambito Territoriale di Teramo relative alle classi di concorso di concorso A028, A046, A048 e A049 e ADSS ove già pubblicate, nella parte in cui non includono il nominativo dei ricorrenti nella relativa prima fascia delle GPS elenchi aggiuntivi

- dell'avviso del Ministero dell'Istruzione dell'8.07.2021, nella parte in cui non ha specificato la possibilità per i docenti abilitati e/o specializzati all'estero entro il 31 luglio 2021 e in attesa di riconoscimento di inserirsi negli elenchi aggiuntivi delle GPS I fascia

- della nota prot. n. 21317 del 12.07.2021 del Ministero dell'Istruzione, recante “D.M. n. 51 del 3 marzo 2021, recante “Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60 e disposizioni concernenti gli elenchi dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia per l'attribuzione di contratti di supplenza presso i percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni, Agazzi”. Avviso apertura funzioni telematiche”, in ogni parte contrastante con gli interessi dei ricorrenti (doc. n. 3);

- della nota prot. n. 22904 del 22.07.2021 del Ministero dell'Istruzione, recante “D.M. n. 51 del 3 marzo 2021, recante “Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60 e disposizioni concernenti gli elenchi dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia per l'attribuzione di contratti di supplenza presso i percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni, Agazzi”. Avviso apertura funzioni telematiche”, in ogni parte contrastante con gli interessi dei ricorrenti (doc. n. 4);

- dell'avviso della Direzione Generale del Personale Scolastico del MI del 13/7/2021 avente ad oggetto “D.M. n. 51 del 3 marzo 2021. Integrazione graduatorie provinciali per supplenze e di istituto del personale docente, in attuazione dell'art. 10 dell' O.M. n. 60 del 10 luglio 2020. Avviso apertura funzioni per la presentazione delle istanze di inserimento negli elenchi aggiuntivi alla I fascia delle Graduatorie provinciali per supplenza e correlate graduatorie di istituto di II fascia”

- della nota del 17.8.2021, prot. n. 25348 del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale (doc. n. 5);

- ove occorra, e nei limiti dell'interesse, del D.M. 51 del 3 marzo 2021 del Ministero dell'Istruzione, recante “Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60 e disposizioni concernenti gli elenchi dei docenti della scuola primaria e

dell'infanzia per l'attribuzione di contratti di supplenza presso i percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni, Agazzi” (nel prosieguo D.M. 51/2021), pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione in data 12.07.2021, nella parte in cui all'art. 1, comma 1, prevede che “La medesima disposizione si applica relativamente ai titoli di abilitazione all'insegnamento conseguiti all'estero, validi quale abilitazione nel Paese di origine e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente” ed in ogni altra parte comunque contrastante con gli interessi dei ricorrenti (doc. n. 6);

- dell'Ordinanza ministeriale n. 60 del 10 luglio 2020 (nel prosieguo O.M. 60/2020) recante: “Procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, comma 6 bis e 6 ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle rispettive supplenze per il personale docente ed educativo”, in ogni parte contrastante con gli interessi dei ricorrenti (doc. n. 7);

- ove occorra altresì della circolare ministeriale del Ministero Istruzione prot.n.25089 del 6.8.2021 e del correlativo D.M. 242 del 30.7.2021 per quanto di ragione e nei limiti del diritto e dell'interesse fatti valere;

- di ogni altro atto e provvedimento connesso, conseguente e consequenziale anche non conosciuto

5) Sunto del ricorso

Il presente giudizio verte sulle domande di inserimento negli elenchi aggiuntivi alle Graduatorie Provinciali Supplenze (di seguito G.P.S.) di I fascia valide per la Provincia di Teramo per l'anno scolastico 2021/2022 relativamente alle classi di concorso A046 (ricorrente Di Franco Martina), A048 e A049 (ricorrente Di Pietro Bernardo), A028 (ricorrente Lovino Martina) presentate dai ricorrenti in ottemperanza alla previsione contenuta nel decreto n.51 del 3.3.2021 e nei conseguenti provvedimenti adottati dalla USP territoriale.

Nello specifico, gli odierni istanti, che hanno conseguito l'abilitazione all'estero, proponevano ricorso, lamentando la loro illegittima esclusione dagli elenchi aggiuntivi alle Graduatorie Provinciali Supplenze di I fascia valide per la Provincia di Teramo per l'anno scolastico 2021/2022 per i medesimi ricorrenti e le classi di concorso sopra precisate.

Le doglianze eccepite con il ricorso riguardano i seguenti motivi:

PRIMO MOTIVO DI RICORSO

Eccesso di potere per contraddittorietà dell'azione amministrativa; violazione e falsa applicazione dell'ordinanza Ministeriale n.60/2021; violazione del principio della massima partecipazione alle procedure concorsuali; Violazione e falsa applicazione dell'art.3 l.n.241/90; Violazione e falsa applicazione art.97Cost;

Eccesso di potere per difetto di motivazione; difetto di istruttoria; travisamento dei fatti; Irragionevolezza; Erronea presupposizione; violazione e falsa applicazione dell'art.21-nonies l. n.241/'90; illogicità; violazione e falsa applicazione del d.m. n.51 del 3.3.2021; violazione e falsa applicazione dell'art.59, comma4, del d.l.25.05.2021,n.73; violazione della nota del 29.9.2020 del Ministero dell'Istruzione.

L'esclusione dei ricorrenti dalla I fascia degli elenchi aggiuntivi alle GPS disposta con i provvedimenti gravati è palesemente illegittima in quanto risulta viziata da un evidente travisamento; infatti, a differenza di quanto ritenuto, dalla Amministrazione **la normativa non impone in alcun modo** che i partecipanti al concorso (che abbiano conseguito il titolo all'estero) debbano ottenere, entro la data del 31.7.2021, non solo il titolo ma anche il decreto ministeriale di riconoscimento.

In particolare L'art. 7 della O. M. n. 60/2020 (espressamente richiamato dal D.M. 51/2021 e quindi ancora valida ed efficace) prevede che *“Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero e riconosciuto dal Ministero, devono essere altresì indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo medesimo; **qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, ma sia ancora sprovvisto del riconoscimento richiesto in Italia ai sensi della normativa vigente, occorre dichiarare di aver presentato la relativa domanda alla Direzione generale competente entro il termine per la presentazione dell'istanza di inserimento per poter essere iscritti con riserva di riconoscimento del titolo**”* (doc. n. 8).

Pertanto il provvedimento gravato, che ha disposto l'esclusione dei ricorrenti dagli elenchi aggiuntivi alla I Fascia Graduatorie provinciali di Supplenza valide per il biennio aa.ss. 2020-22; è evidentemente illegittimo in quanto in continuità con le previsioni contenute nella O.M. 60/2020 la Amministrazione avrebbe dovuto disporre non già l'esclusione **bensì, l'inserimento CON RISERVA del partecipante che abbia conseguito il titolo all'estero e che abbia presentato la domanda per il riconoscimento**.

Di conseguenza, è manifesto il travisamento da parte della p.A. controparte.

Ciò è ancor più evidente alla luce del fatto che nella stessa presentazione della domanda veniva previsto di indicare *“la data di riconoscimento del titolo estero in Italia ed il numero di protocollo dell'atto di riconoscimento (decreto del Ministero competente) oppure **in alternativa la data di presentazione della domanda di riconoscimento del titolo estero inoltrata al Ministero competente**”*.

Emerge, dunque, per tabulas, la volontà del Ministero di consentire la partecipazione – seppur con riserva di valutazione del titolo – a coloro che abbiano acquisito il titolo all'estero e abbiano presentato domanda per il riconoscimento;

Ciò è stato espressamente e nuovamente indicato con la nota del 29.9.2020 con cui il Ministero ha stabilito che “*considerata la complessità del processo volto alla individuazione della classe di laurea (con passaggi interni al Consiglio universitario nazionale), i possessori di tali titoli sono ammessi con riserva in graduatoria, in attesa della valutazione suddetta*”

2.2.- Infine, in ogni caso, i provvedimenti gravati stride sono comunque illegittimi in quanto in palese contrasto con il principio del c.d. *favor participationis*.

SECONDO MOTIVO DI RICORSO

Eccesso di potere per contraddittorietà dell'azione amministrativa; violazione e falsa applicazione dell'ordinanza Ministeriale n. 60/2021; violazione del principio della massima partecipazione alle procedure concorsuali; violazione del principio di buona fede e leale collaborazione; Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 l. n. 241/90; Violazione e falsa applicazione artt. 3 e 97 Cost; Eccesso di potere per difetto di motivazione; difetto di istruttoria; travisamento dei fatti; Irragionevolezza; Erronea presupposizione; violazione e falsa applicazione dell'art. 21-nonies l. n. 241/90; illogicità. violazione e falsa applicazione del d.m. n. 51 del 3.3.2021; violazione e falsa applicazione dell'art. 59, comma 4, del d.l. 25.05.2021, n. 73. violazione della nota del 29.9.2020 del Ministero dell'Istruzione.

Per mero tuziorismo difensivo, nella denegata ipotesi in cui si ritenesse che il d.m. n. 51/2021 e il d.l. n. 73/2021 avrebbero imposto la fissazione di un termine perentorio per ottenere il riconoscimento, si è evidenziata la illegittimità degli atti in questione in quanto sarebbe palesemente in contrasto con ogni principio posto alla base del rapporto tra p.A. e privati quello di imporre in capo al privato l'onere di dotarsi, entro una data specifica, non solo del titolo ma anche del decreto di riconoscimento.

Come è noto, l'ottenimento del decreto di riconoscimento non è nella disponibilità della parte istante;

Pertanto, qualora il decreto prevedesse, come ritiene erroneamente l'Ufficio scolastico, di non ritenere ammessa l'iscrizione con riserva, sarebbe manifestamente irragionevole perché farebbe ricadere sul privato tutte le problematiche e i disagi derivanti dall'emergenza sanitaria in corso.

Ciò è ancora più evidente dai fatti in questione, in cui un Ente pubblico non ha neppure provveduto a riscontrare ad una Amministrazione una nota di chiarimento.

TERZO MOTIVO DI RICORSO

Violazione dell'art. 7 della l. n. 241/90; difetto di istruttoria; erronea presupposizione.

Il provvedimento gravato risulta illegittimo perché l'Ufficio Scolastico non ha provveduto a comunicare ai ricorrenti l'avviso d'avvio del procedimento ex art. 7 l. n. 241/90.

I ricorrenti, dal canto proprio, qualora avessero ritualmente ricevuto detto avviso, avrebbero immediatamente attivato il contraddittorio con la controparte mettendo in luce l'erroneità dei presupposti su cui andava a maturare il provvedimento; in particolare avrebbero potuto far presente ciò che è stato indicato nei precedenti motivi di diritto.

I ricorrenti altresì hanno formulato istanza di concessione misura cautelare sia monocratica ex art. 55 CPA sia collegiale ex art. 56 CPA evidenziando quanto al fumus che lo stesso è in *re ipsa*, quanto al *periculum*, in particolare che il ritardo nella sospensione ed annullamento degli atti gravati comprometterebbe in modo irreversibile la possibilità di partecipare ad un concorso che consentirebbe la possibilità di ottenere l'inserimento nelle graduatorie di I fascia.

Il provvedimento di esclusione, dunque, impedisce ai ricorrenti di poter effettuare delle supplenze e rischia di privarli dell'**unica potenziale fonte di guadagno** – ciò dopo l'impegno profuso, con sforzi e sacrifici (anche dal punto di vista economico), teso a completare il proprio percorso professionale.

In particolare la misura cautelare monocratica è stata chiesta al fine di poter ottenere la nomina come supplente entro l'inizio dell'anno scolastico.

6) Indicazione dei controinteressati:

Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, questi sono tutti i soggetti utilmente inclusi nelle vigenti GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE SUPPLENZE e nei successivi elenchi aggiunti ex D.M. 51/2021 della Provincia di Teramo classe di concorso relativamente alle classi di concorso A046 (ricorrente Di Franco Martina), A048 e A049 (ricorrente Di Pietro Bernardo), A028 (ricorrente Lovino Martina), in quanto soggetti che potrebbero subire lesione dall'eventuale accoglimento del ricorso e ricoprenti la posizione da n. 1 al termine delle graduatorie impugnate.

7) Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca Ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della Sezione III Bis del TAR Roma;

8) La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sezione III Bis del TAR Lazio-Roma con ordinanza cautelare n. 5268/2021 pubblicata in data 6/10/2021 che richiama l'ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar Lazio.

Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dal giudice amministrativo, il Ministero dell'Istruzione, ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, il testo integrale del ricorso e dell'ordinanza di autorizzazione - così come consegnati da parte ricorrente – in calce a cui dovrà essere inserito un **Avviso** contenente quanto di seguito riportato:

- a) la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza cautelare n.5268/2021, NRG 8484/2021, pubblicata dal Tar Lazio Sez. III bis, in data 06/10/2021;
- b) lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- c) il Ministero dell'Istruzione, non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso e l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, gli elenchi nominativi dei controinteressati, gli avvisi;
- d) il Ministero dell'Istruzione, dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e degli elenchi nominativi dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- e) il Ministero dell'Istruzione, dovrà curare che sull'home page del proprio sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, della ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e gli elenchi dei controinteressati.

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte del Ministero dell'Istruzione degli adempimenti descritti, nonché si resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Distinti Saluti

Lecce – Roma, 08/10/2021

Avv. Danilo Valentino